

Comune di

Roncegno Terme

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2023

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
 - il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
 - il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).
-

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			516.197,35
Riscossioni	2.100.164,89	4.434.760,31	6.534.925,20 (+)
Pagamenti	1.120.657,98	4.821.227,13	5.941.885,11 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			1.109.237,44 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.109.237,44 (=)
Residui attivi	1.047.425,52	1.864.431,76	2.911.857,28 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	202.587,96	960.980,99	1.163.568,95 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			75.612,51 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			670.596,30 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			2.111.316,96 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	842.500,00	749.018,22	88,90%
2 - Trasferimenti correnti	1.402.967,00	1.191.051,75	84,90%
3 - Entrate extratributarie	727.520,66	815.513,56	112,09%
4 - Entrate in conto capitale	5.945.798,52	2.619.830,93	44,06%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	152.410,61	30,48%
Totali	9.418.786,18	5.527.825,07	58,69%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

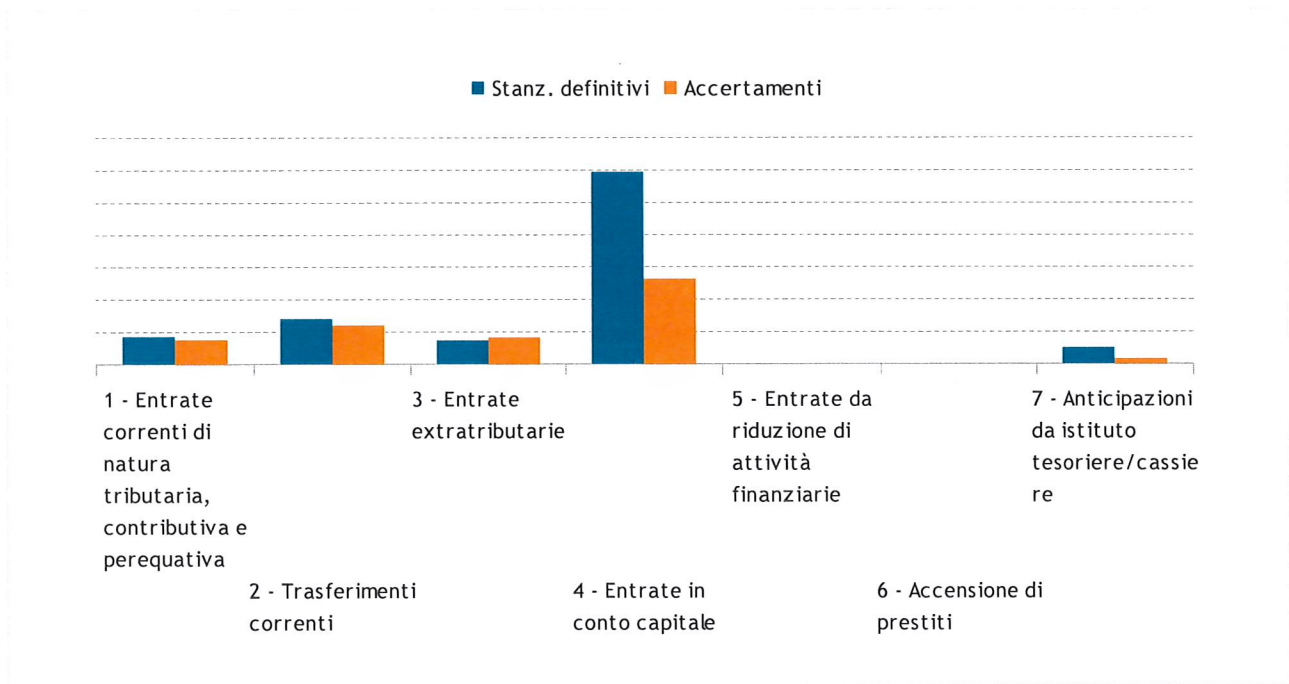


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	842.500,00	749.018,22	88,90%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	842.500,00	749.018,22	88,90%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

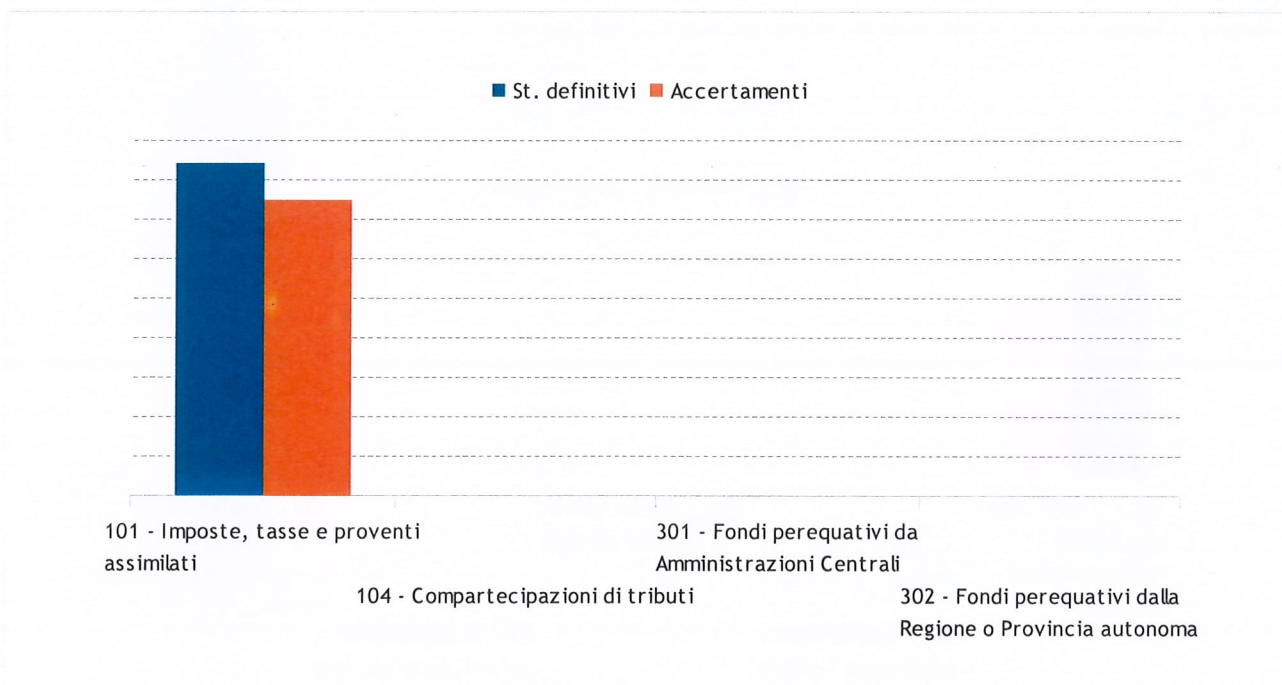


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.402.967,00	1.191.051,75	84,90%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.402.967,00	1.191.051,75	84,90%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

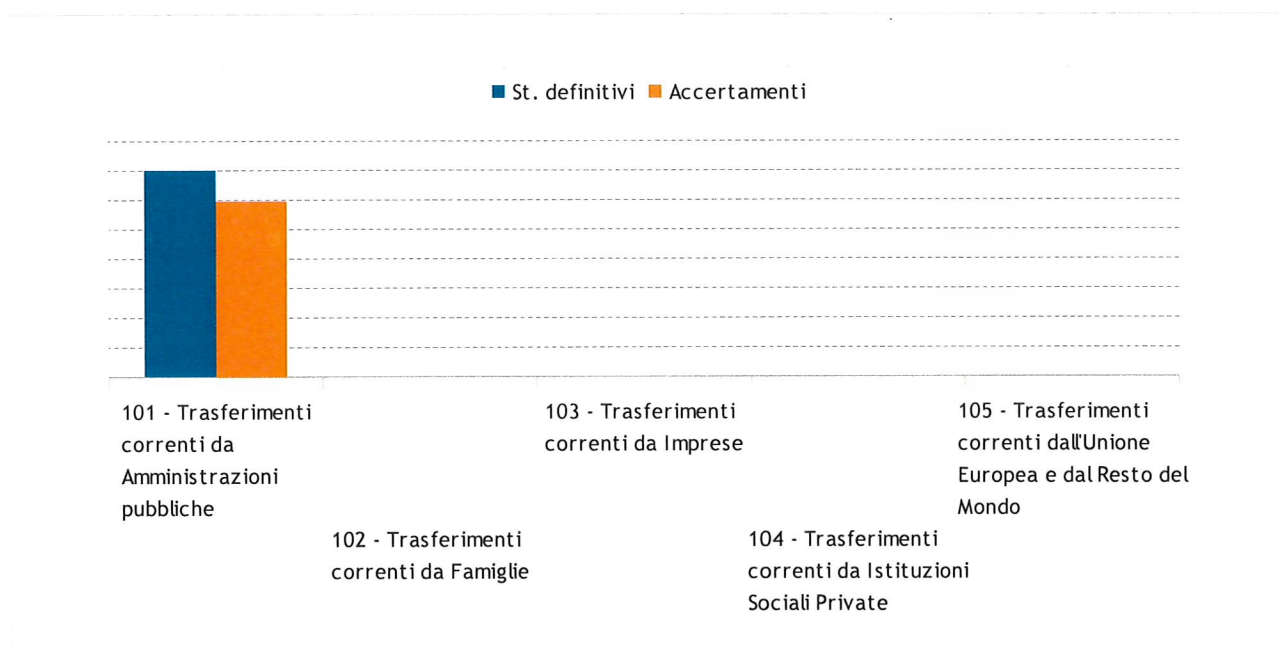


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	635.010,00	701.540,81	110,48%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	2.400,00	1.364,97	56,87%
300 - Interessi attivi	500,00	17.167,71	3433,54%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	300,00	60,78	20,26%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	89.310,66	95.379,29	106,79%
Totali	727.520,66	815.513,56	112,09%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

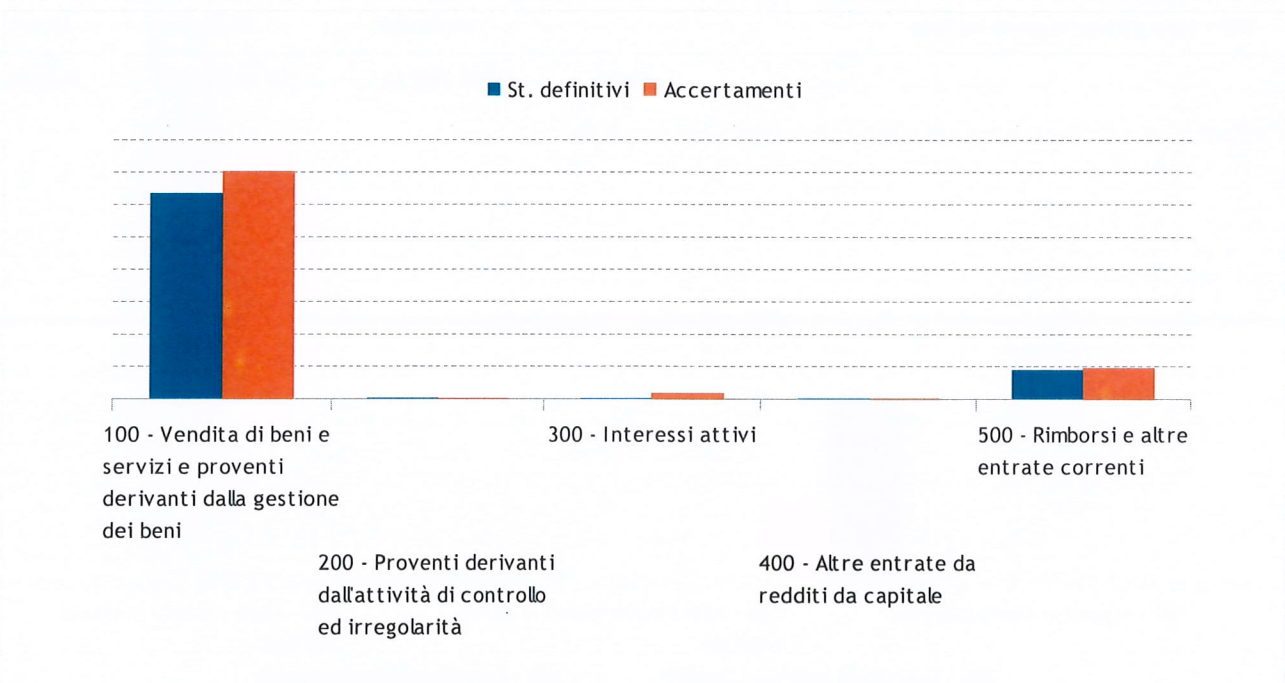


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	5.868.992,52	2.567.955,32	43,75%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	2.806,00	2.806,00	100,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	59.000,00	49.069,61	83,17%
Totali	5.945.798,52	2.619.830,93	44,06%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

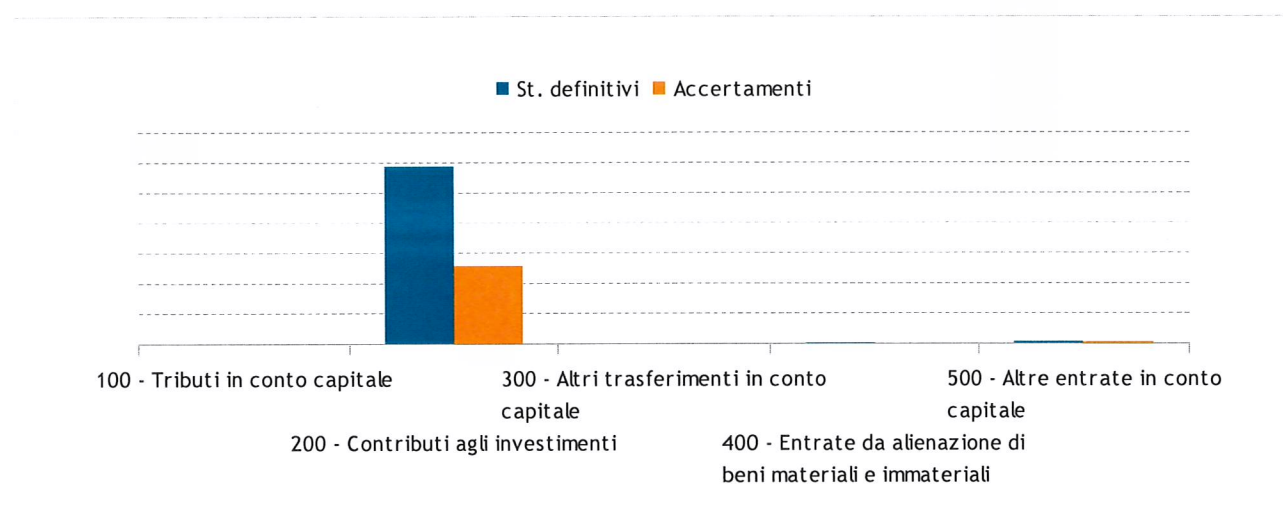


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

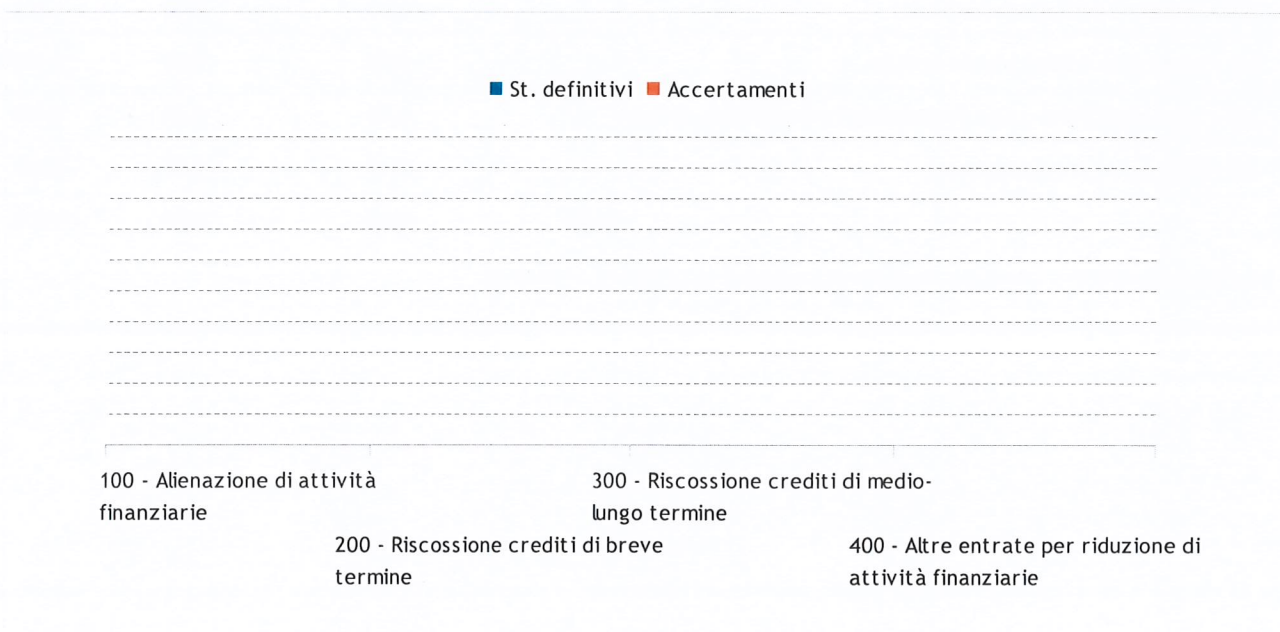


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

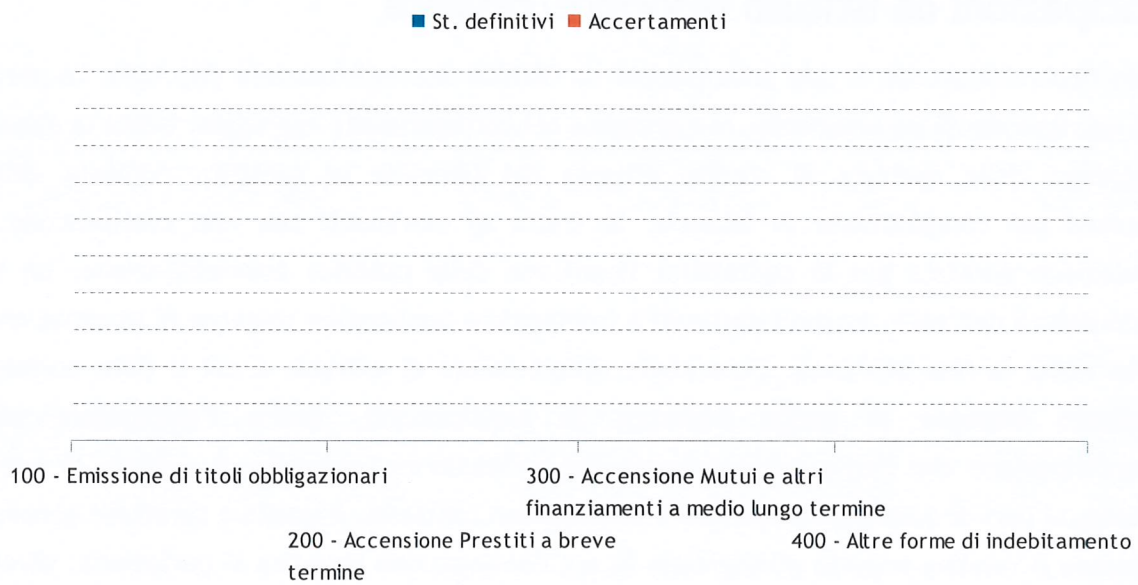


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	152.410,61	30,48%
Totali	500.000,00	152.410,61	30,48%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

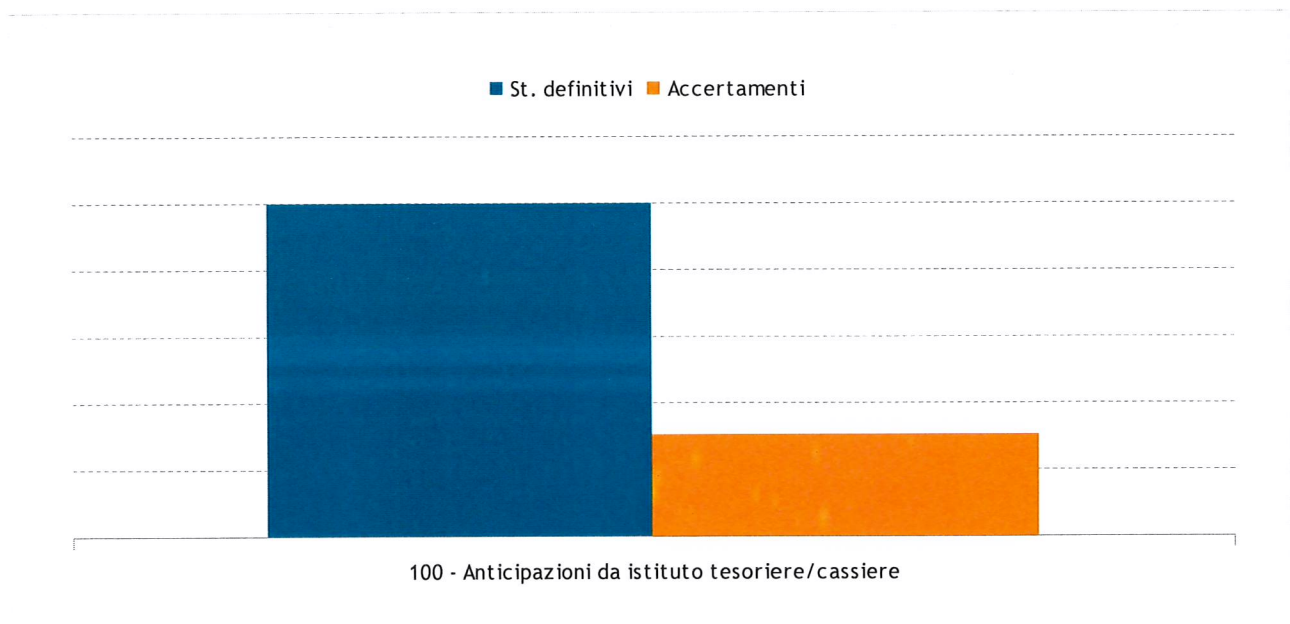


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.716.039,66	1.240.365,08	72,28%	1.059.328,61	85,40%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	48.320,51	42.000,00	86,92%	38.721,31	92,19%
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.145.439,56	676.858,71	21,52%	472.470,09	69,80%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	150.182,10	128.014,16	85,24%	101.727,73	79,47%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	480.750,00	221.333,14	46,04%	143.899,90	65,02%
7 - Turismo	45.751,00	31.541,62	68,94%	25.705,12	81,50%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.722,00	4.319,84	91,48%	2.944,04	68,15%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.083.271,14	1.015.198,69	48,73%	985.301,18	97,06%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.658.899,49	1.199.123,95	45,10%	955.486,42	79,68%
11 - Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	100,00%	7.000,00	100,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	163.547,00	139.054,65	85,02%	65.118,00	46,83%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	32.724,00	32.724,00	100,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.500,00	2.800,00	80,00%	2.800,00	100,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	92.762,54	16.439,50	17,72%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	65.873,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	101.658,00	101.657,17	100,00%	101.657,17	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	152.410,61	30,48%	152.410,61	100,00%
Totali	11.300.440,00	5.010.841,12	44,34%	4.114.570,18	82,11%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

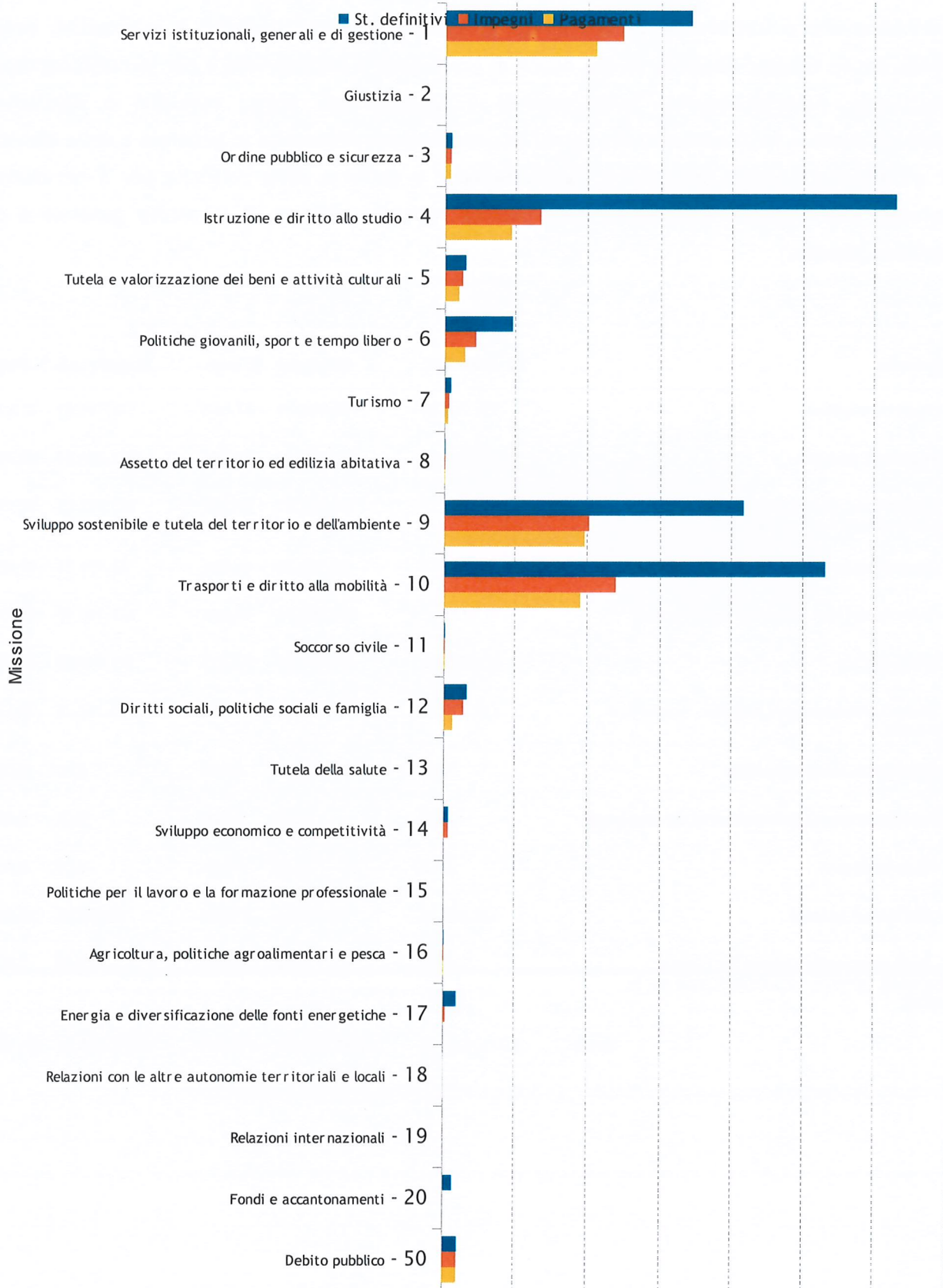


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	132.260,00	129.056,21	97,58%	118.319,85	91,68%
2 - Segreteria generale	372.015,60	320.204,93	86,07%	263.464,87	82,28%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	149.935,35	134.198,61	89,50%	133.052,53	99,15%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	80.750,75	69.508,75	86,08%	62.196,23	89,48%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	412.135,43	286.380,16	69,49%	227.753,95	79,53%
6 - Ufficio tecnico	223.495,65	164.111,30	73,43%	122.249,80	74,49%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	118.750,00	96.806,46	81,52%	92.192,72	95,23%
8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Altri servizi generali	226.696,88	40.098,66	17,69%	40.098,66	100,00%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.716.039,66	1.240.365,08	72,28%	1.059.328,61	85,40%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	42.000,00	42.000,00	100,00%	38.721,31	92,19%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	6.320,51	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	48.320,51	42.000,00	86,92%	38.721,31	92,19%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	4.700,00	2.478,51	52,73%	2.329,67	93,99%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.140.739,56	674.380,20	21,47%	470.140,42	69,71%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.145.439,56	676.858,71	21,52%	472.470,09	69,80%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	125.932,10	112.040,96	88,97%	97.772,73	87,27%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	24.250,00	15.973,20	65,87%	3.955,00	24,76%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	150.182,10	128.014,16	85,24%	101.727,73	79,47%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	480.750,00	221.333,14	46,04%	143.899,90	65,02%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	480.750,00	221.333,14	46,04%	143.899,90	65,02%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	45.751,00	31.541,62	68,94%	25.705,12	81,50%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	45.751,00	31.541,62	68,94%	25.705,12	81,50%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	4.722.00	4.319.84	91,48%	2.944.04	68,15%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.722,00	4.319,84	91,48%	2.944,04	68,15%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	442.393,98	314.857,78	71,17%	292.566,36	92,92%
3 - Rifiuti	23.363,00	14.001,80	59,93%	10.471,50	74,79%
4 - Servizio idrico integrato	1.594.011,30	686.339,11	43,06%	682.263,32	99,41%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	23.502,86	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.083.271,14	1.015.198,69	48,73%	985.301,18	97,06%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2658899,49	1199123,95	45,10%	955.486,42	79,68%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.658.899,49	1.199.123,95	45,10%	955.486,42	79,68%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	7.000,00	7.000,00	100,00%	7.000,00	100,00%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.000,00	7.000,00	100,00%	7.000,00	100,00%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	57.457,00	56.162,88	97,75%	17.821,52	31,73%
2 - Interventi per la disabilità	17.730,00	15.228,46	85,89%	14.064,02	92,35%
3 - Interventi per gli anziani	47.900,00	38.517,61	80,41%	14.543,72	37,76%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	14.060,00	6.152,08	43,76%	2.528,52	41,10%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	26.400,00	22.993,62	87,10%	16.160,22	70,28%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	163.547,00	139.054,65	85,02%	65.118,00	46,83%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	32.724,00	32.724,00	100,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	32.724,00	32.724,00	100,00%	0,00	0,00%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.500,00	2.800,00	80,00%	2.800,00	100,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.500,00	2.800,00	80,00%	2.800,00	100,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	92.762,54	16.439,50	17,72%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	92.762,54	16.439,50	17,72%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	65.873,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	65.873,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	101.658,00	101.657,17	100,00%	101.657,17	100,00%
Totali	101.658,00	101.657,17	100,00%	101.657,17	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	500.000,00	152.410,61	30,48%	152.410,61	100,00%
Totali	500.000,00	152.410,61	30,48%	152.410,61	100,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	2.966.683,70	2.508.333,98	84,55%
2 - Spese in conto capitale	7.732.098,30	2.248.439,36	29,08%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	101.658,00	101.657,17	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	152.410,61	30,48%
Totali	11.300.440,00	5.010.841,12	44,34%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

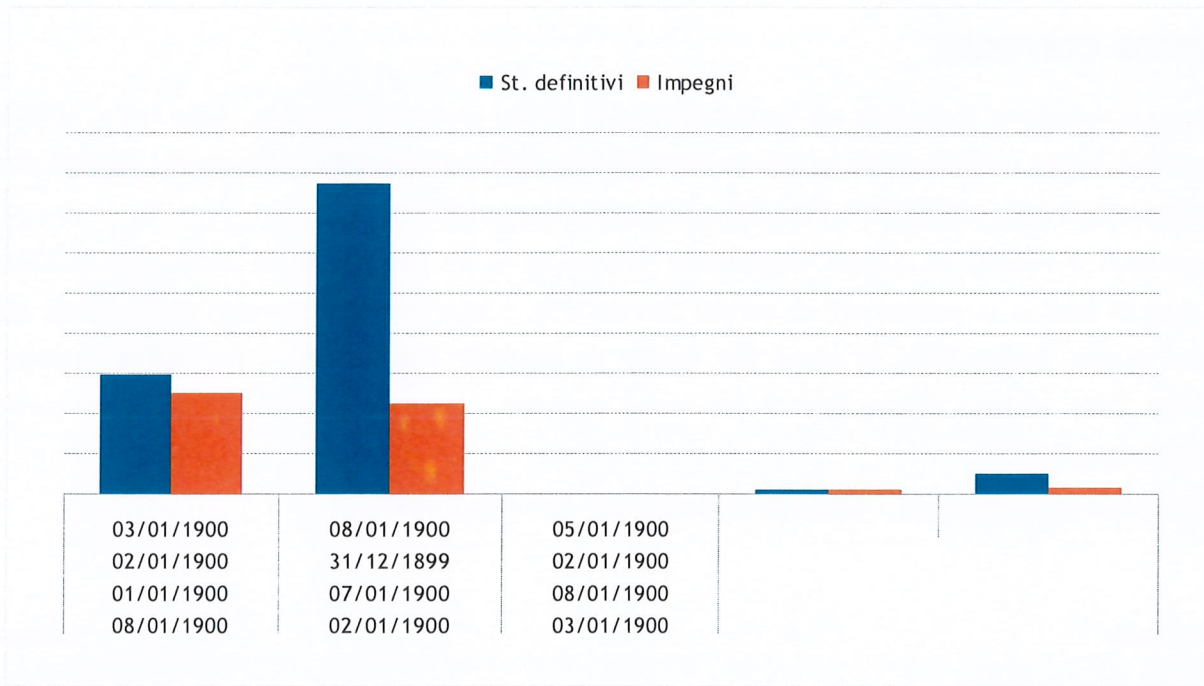


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	684.782,20
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	96.399,92
3 - Acquisto di beni e servizi	1.120.132,50
4 - Trasferimenti correnti	521.478,07
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	105,66
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.137,45
10 - Altre spese correnti	83.298,18
Totali	2.508.333,98

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.326.590,58	1.087.001,53	81,94%	918.854,33	84,53%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	42.000,00	42.000,00	100,00%	38.721,31	92,19%
4	Istruzione e diritto allo studio	172.710,00	157.415,75	91,14%	47.238,61	30,01%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	138.950,02	116.794,46	84,06%	92.208,62	78,95%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	96.000,00	91.283,14	95,09%	13.849,90	15,17%
7	Turismo	32.751,00	31.541,62	96,31%	25.705,12	81,50%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.850,00	1.448,06	78,27%	72,26	4,99%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	371.429,00	343.999,24	92,62%	318.016,82	92,45%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	513.759,10	457.271,53	89,01%	397.048,04	86,83%
11	Soccorso civile	5.000,00	5.000,00	100,00%	5.000,00	100,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	163.547,00	139.054,65	85,02%	65.118,00	46,83%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	32.724,00	32.724,00	100,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.500,00	2.800,00	80,00%	2.800,00	100,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	65.873,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	2.966.683,70	2.508.333,98	84,55%	1.924.633,01	76,73%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

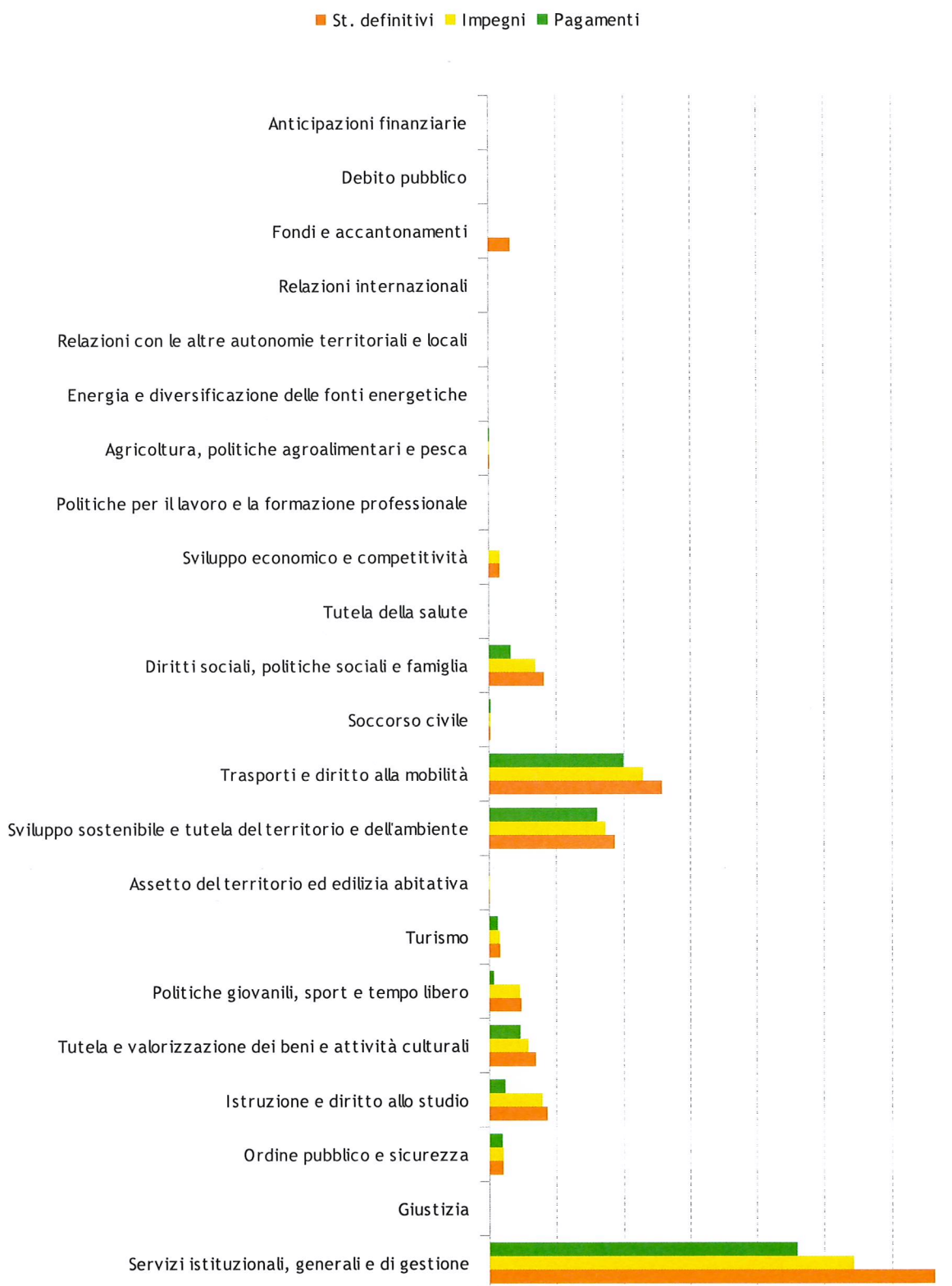


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.110.978,68
3 - Contributi agli investimenti	134.588,90
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	2.871,78
Totali	2.248.439,36

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	389.449,08	153.363,55	39,38%	140.474,28	91,60%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.320,51	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	2.972.729,56	519.442,96	17,47%	425.231,48	81,86%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.232,08	11.219,70	99,89%	9.519,11	84,84%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	384.750,00	130.050,00	33,80%	130.050,00	100,00%
7	Turismo	13.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.872,00	2.871,78	99,99%	2.871,78	100,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.711.842,14	671.199,45	39,21%	667.284,36	99,42%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.145.140,39	741.852,42	34,58%	558.438,38	75,28%
11	Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	100,00%	2.000,00	100,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	92.762,54	16.439,50	17,72%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	7.732.098,30	2.248.439,36	29,08%	1.935.869,39	86,10%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni



Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo. Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- Anticipazione di liquidità. Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
 - Concessione di finanziamento. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.
 - Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.
-

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	101.657,17
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	101.657,17

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	152.410,61
Totali	152.410,61

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	10.688.951,18	6.299.192,07	58,93%	41,07%	4.434.760,31	70,40%	29,60%
Parte spesa	12.570.605,00	5.782.208,12	46,00%	54,00%	4.821.227,13	83,38%	16,62%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

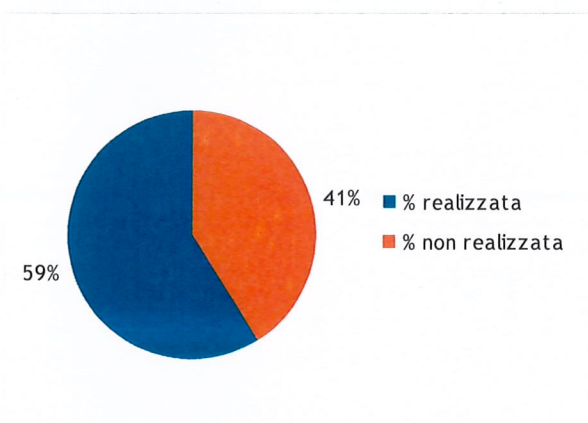


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

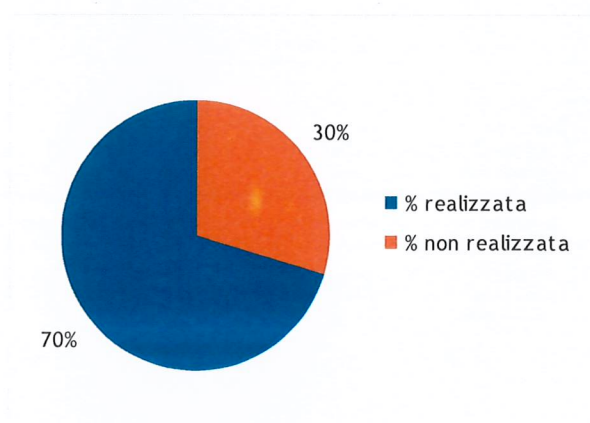


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

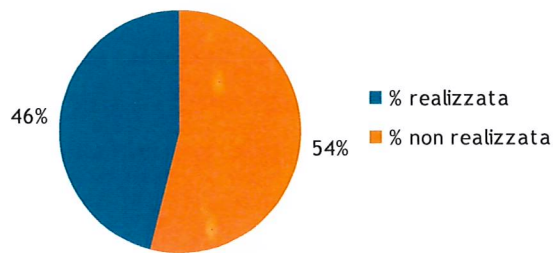


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

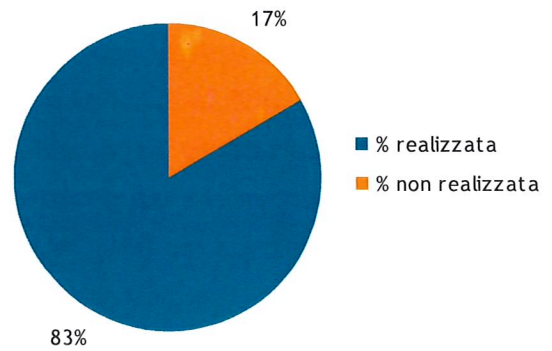


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	881.229,21				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	842.500,00	749.018,22	88,90%	707.731,38	94,49%
2 - Trasferimenti correnti	1.402.967,00	1.191.051,75	84,90%	789.975,65	66,33%
3 - Entrate extratributarie	727.520,66	815.513,56	112,09%	296.693,97	36,38%
4 - Entrate in conto capitale	5.945.798,52	2.619.830,93	44,06%	1.717.051,82	65,54%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	152.410,61	30,48%	152.410,61	100,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.270.165,00	771.367,00	60,73%	770.896,88	99,94%
Totale	11.570.180,39	6.299.192,07	54,44%	4.434.760,31	70,40%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	2.966.683,70	2.508.333,98	84,55%	1.924.633,01	76,73%
2 - Spese in conto capitale	7.732.098,30	2.248.439,36	29,08%	1.935.869,39	86,10%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	101.658,00	101.657,17	100,00%	101.657,17	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	500.000,00	152.410,61	30,48%	152.410,61	100,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.270.165,00	771.367,00	60,73%	706.656,95	91,61%
Totale	12.570.605,00	5.782.208,12	46,00%	4.821.227,13	83,38%
Totale Entrate	11.570.180,39	6.299.192,07	54,44%	4.434.760,31	70,40%
Totale Uscite	12.570.605,00	5.782.208,12	46,00%	4.821.227,13	83,38%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.000.424,61	516.983,95		-386.466,82	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

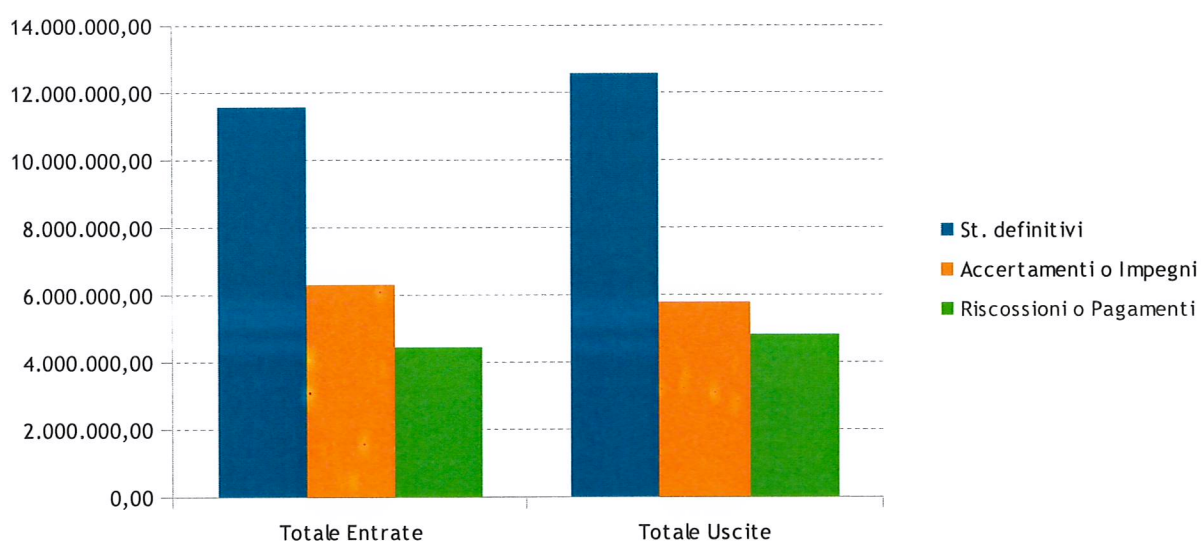


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	997.308,31	707.731,38	26.783,74	734.515,12	73,65%
2 - Trasferimenti correnti	2.046.568,59	789.975,65	478.167,89	1.268.143,54	61,96%
3 - Entrate extratributarie	1.253.467,84	296.693,97	364.613,18	661.307,15	52,76%
4 - Entrate in conto capitale	7.716.879,10	1.717.051,82	1.228.172,38	2.945.224,20	38,17%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	152.410,61	0,00	152.410,61	30,48%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.341.569,82	770.896,88	2.427,70	773.324,58	57,64%
Totale	13.855.793,66	4.434.760,31	2.100.164,89	6.534.925,20	47,16%
USCITE					
1 - Spese correnti	3.757.726,05	1.924.633,01	507.982,31	2.432.615,32	64,74%
2 - Spese in conto capitale	8.428.444,05	1.935.869,39	608.406,29	2.544.275,68	30,19%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	101.658,00	101.657,17	0,00	101.657,17	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	500.000,00	152.410,61	0,00	152.410,61	30,48%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.289.145,67	706.656,95	4.269,38	710.926,33	55,15%
Totale	14.076.973,77	4.821.227,13	1.120.657,98	5.941.885,11	42,21%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			516.197,35
Riscossioni	2.100.164,89	4.434.760,31	6.534.925,20
Pagamenti	1.120.657,98	4.821.227,13	5.941.885,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.109.237,44

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	154.808,31	26.783,74	0,00	128.024,57
2 - Trasferimenti correnti	643.601,59	478.167,89	-1.338,68	164.095,02
3 - Entrate extratributarie	525.947,18	364.613,18	-14.202,46	147.131,54
4 - Entrate in conto capitale	1.771.080,58	1.228.172,38	-3.550,67	539.357,53
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	71.404,82	2.427,70	-160,26	68.816,86
Totali	3.166.842,48	2.100.164,89	-19.252,07	1.047.425,52

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	714.871,38	507.982,31	-80.870,47	126.018,60
2 - Spese in conto capitale	696.345,75	608.406,29	-26.081,39	61.858,07
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.980,67	4.269,38	0,00	14.711,29
Totali	1.430.197,80	1.120.657,98	-106.951,86	202.587,96

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.326.590,58	1.087.001,53	81,94%	918.854,33	84,53%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	389.449,08	153.363,55	39,38%	140.474,28	91,60%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.716.039,66	1.240.365,08	72,28%	1.059.328,61	85,40%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	42.000,00	42.000,00	100,00%	38.721,31	92,19%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.320,51	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	48.320,51	42.000,00	86,92%	38.721,31	92,19%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	172.710,00	157.415,75	91,14%	47.238,61	30,01%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.972.729,56	519.442,96	17,47%	425.231,48	81,86%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.145.439,56	676.858,71	21,52%	472.470,09	69,80%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	138.950,02	116.794,46	84,06%	92.208,62	78,95%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.232,08	11.219,70	99,89%	9.519,11	84,84%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	150.182,10	128.014,16	85,24%	101.727,73	79,47%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	96.000,00	91.283,14	95,09%	13.849,90	15,17%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	384.750,00	130.050,00	33,80%	130.050,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	480.750,00	221.333,14	46,04%	143.899,90	65,02%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	32.751,00	31.541,62	96,31%	25.705,12	81,50%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	45.751,00	31.541,62	68,94%	25.705,12	81,50%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.850,00	1.448,06	78,27%	72,26	4,99%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.872,00	2.871,78	99,99%	2.871,78	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.722,00	4.319,84	91,48%	2.944,04	68,15%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	371.429,00	343.999,24	92,62%	318.016,82	92,45%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.711.842,14	671.199,45	39,21%	667.284,36	99,42%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.083.271,14	1.015.198,69	48,73%	985.301,18	97,06%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	513.759,10	457.271,53	89,01%	397.048,04	86,83%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.145.140,39	741.852,42	34,58%	558.438,38	75,28%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.658.899,49	1.199.123,95	45,10%	955.486,42	79,68%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.000,00	5.000,00	100,00%	5.000,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	100,00%	2.000,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.000,00	7.000,00	100,00%	7.000,00	100,00%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	163.547,00	139.054,65	85,02%	65.118,00	46,83%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	163.547,00	139.054,65	85,02%	65.118,00	46,83%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	32.724,00	32.724,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	32.724,00	32.724,00	100,00%	0,00	0,00%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	3.500,00	2.800,00	80,00%	2.800,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	3.500,00	2.800,00	80,00%	2.800,00	100,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	92.762,54	16.439,50	17,72%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	92.762,54	16.439,50	17,72%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	65.873,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	65.873,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	101.658,00	101.657,17	100,00%	101.657,17	100,00%
Totali	101.658,00	101.657,17	100,00%	101.657,17	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	3.755,65	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.174,34	35.112,60	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		20.929,99	35.112,60		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
Beni demaniali					
1.1	Terreni	1.122.050,89	1.122.050,89		
1.2	Fabbricati	713.964,13	735.680,84		
1.3	Infrastrutture	11.446.121,13	10.648.795,58		
1.9	Altri beni demaniali	1.409.514,68	1.441.414,74		
Altre immobilizzazioni materiali (3)					
2.1	Terreni	2.410.722,36	2.410.722,36	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	11.690.052,57	11.748.506,28		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	4.269,38	0,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	36.471,73	37.300,51	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	28.550,07	39.367,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.206,70	6.312,58		
2.7	Mobili e arredi	35.641,63	34.837,04		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	48.905,16	40.712,68		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	112.607,01	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		29.063.077,44	28.265.700,50		
IV <i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1	BIII1
b	imprese partecipate	39.164,96	36.808,11	BIII1a	BIII1a
c	altri soggetti	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	BIII2	BIII2
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		39.164,96	36.808,11		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		29.123.172,39	28.337.621,21	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>				CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II <i>Crediti (2)</i>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	96.429,44	86.807,12		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	1.909.603,15	2.351.341,32		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	89.074,13	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	529.585,03	463.918,68	CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario	26.745,73	1.623,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	124.474,06	137.411,50		
Totale crediti		2.775.911,54	3.041.101,62		
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV <i>Disponibilità liquide</i>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	1.109.237,44	516.197,35		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		1.109.237,44	516.197,35		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		3.885.148,98	3.557.298,97		
D) RATEI E RISCOINTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		33.008.321,37	31.894.920,18	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Tabella 47: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	5.931.117,27	5.931.117,27	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	211.509,04	188.061,23		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	27.096.735,51	26.405.560,67		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	39.164,96	36.808,11		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-2.856.975,18	-3.621.682,89	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		30.421.551,60	28.939.864,39		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	105,66	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.423.200,82	1.524.857,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	476.036,72	516.321,23	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	177.825,43	410.910,39		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	1.645,09	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	119.201,94	116.442,50		
5	Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	46.834,64	33.163,89		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	3.007,98		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	341.919,47	350.351,81		
TOTALE DEBITI (D)		2.586.769,77	2.955.055,79		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		33.008.321,37	31.894.920,18	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 48: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

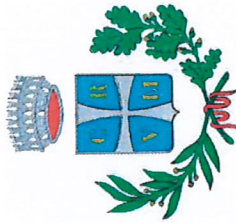
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		516.197,35
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	61.635,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.755.583,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.508.333,98 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	75.612,51
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	101.657,17 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		131.615,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	33.718,21 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		165.333,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.571,67
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		114.762,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	8.581,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		106.180,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	847.511,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	938.788,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.619.830,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.248.439,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	670.596,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.487.095,05
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	968.127,46
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		518.967,59
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			518.967,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	1.652.428,96
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)		0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		1.018.699,13
		W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	633.729,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		8.581,88
		W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	625.147,95
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(-)	0,00	165.333,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)	0,00	33.718,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	8.581,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	18.428,04
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	104.605,78

Tabella 49: Equilibrio economico-finanziario

Società partecipate

CF/P.IVA Società	Denominaz. Società	Anno costituz.	% quota di partecipaz.	Attività svolta
02043090220	Azienda per il Tursimo Valsugana Lagorai Soc. Coop.	2007	1,96	PROMOZIONE TURISTICA NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	1996	0,54	CONSULENZA, SUPPORTO ORGANIZZATIVO E RAPPRESENTANZA DELL'ENTE
01614640223	Dolomiti Energia Holding SpA	1998	0,00025	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
00337460224	Trentino Digitale SpA	1983	0,0127	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI IN AMBITO INFORMATICO
02002380224	Trentino Riscossioni SpA	2006	0,0264	PRODIZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE NELL'AMBITO DELLA RISCOSSIONE E GESTIONE DELLE ENTRATE



COMUNE DI RONCEGNO TERME

Provincia autonoma di Trento
Piazza A. De Giovanni, 1 - 38050 Roncegno Terme
www.comune.roncegnoterme.tn.it
PEC: comune@pec.comune.roncegnoterme.tn.it



SPESE DI RAPPRESENTANZA ANNO 2023

NEGATIVO

COMUNE DI RONCEGNO TERME

PROSPETTO INDICANTE I PROVENTI

DEI BENI DI USO CIVICO E LORO DESTINAZIONE - ANNO 2023

(Allegato al rendiconto comunale nel caso in cui l'amministrazione dei beni gravati da uso civico venga effettuata dal Comune o questi la affidi alle circoscrizioni di decentramento art. 4 - comma 6 - della L.P. n.6/2005)

codice	Descrizione della tipologia di entrata	Accertamenti di competenza
0000000	Avanzo di amministrazione	
	FPV	
TITOLO 2 -	TRASFERIMENTI CORRENTI	
<i>Tipologia 01 01</i>		
	Contributo Provincia Autonoma di Trento Fondo specifici servizi comunali : vigilanza boschiva	
	Contributo Provincia Autonoma di Trento per spese fatturazione legname	
	Contributo Provincia Autonoma di Trento per utilizzazioni boschive	
	Contributi e trasferimenti da Comuni e Unioni di Comuni	
	Contributi da Comune per.....	
	Contributi e trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	
	Contributi da altri Enti per.....	
	Trasferimenti per funzioni nel campo.....	
TITOLO 3 -	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	264.319,78
<i>Tipologia 01 03</i>		
	Proventi dalla gestione dei fabbricati	
	Canone di concessione di fabbricati	38.130,00
	Proventi dalla gestione dei terreni	
	Canone di concessione di fondi rustici	
<i>Tipologia 01 01</i>		
	Proventi dalla gestione dei boschi	
	Taglio ordinario boschi	226.189,78
	Vendita legname - fatturazione	0,00
	Proventi diversi derivanti dalla gestione del patrimonio	
	Proventi dalla gestione delle cave	
	Corrispettivo per l'esercizio dell'uso civico	
<i>Tipologia 03 00</i>		
	Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri Enti del settore pubblico (amministrazioni locali)	
	Interessi attivi	
	Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri soggetti	
	Interessi attivi	
<i>Tipologia 05 00</i>		
	Concorsi e rimborsi relativi a funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	
	Concorsi e rimborsi vari	
TITOLO 4 -	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	76.806,43
<i>Tipologia 2 01</i>		
	Contributi agli investimenti da Amministrazioni locali	
	Contributo P.A.T. per strade forestali	
	Contributo P.A.T. per piano economico silvo-pastorale	
	Contributo P.A.T. per ristrutturazione edifici	
	Contributo P.A.T. PSR	57.796,39
	Altri contributi P.A.T utilizzati per uso civico	19.010,04
	Trasferimenti di capitale da Comuni e da Unione di Comuni	
	Contributi da Comune per.....	
	Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	
	Contributi da altri Enti per.....	
	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	
	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	
<i>Tipologia 4 00</i>		
	Alienazione beni mobili	
	Alienazione di beni mobili	
	Alienazione beni immobili	
	Alienazione di beni immobili	
	Alienazioni di diritti reali	
	Alienazione di diritti reali	
	Alienazione di beni patrimoniali diversi	
	Taglio straordinario di boschi	
TITOLO 5 -	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
<i>Tipologia 1 00</i>		
	Alienazione di attività finanziarie	
	Alienazione valori mobiliari	
TITOLO 6 -	ACCENSIONE DI PRESTITI	
<i>Tipologia 02.02</i>		
	Anticipazioni a titolo oneroso da Amministrazioni Locali	
	Anticipazioni a titolo non oneroso da Amministrazioni Locali (rimborsabile entro 5 anni)	
<i>Tipologia 03.01</i>		
	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio - lungo termine da Regioni Province Autonome	
	Finanziamenti a medio lungo termine da Provincia autonoma (qualora superiore a 5 anni anni)	
TOTALE COMPLESSIVO		341.126,21

Missione 01				Impegni di competenza
Programma 01 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
TITOLO 1 -	Spese correnti			83.732,51
macroaggregato 01	Redditi da lavoro dipendente			
	Retribuzione lorda inerente al personale adibito alla gestione di beni gravati da uso civico			
			
			
macroaggregato 02	Imposte e tasse			
	Imposte e tasse			
macroaggregato 03	Acquisto di beni e servizi			
	Acquisto carburanti e /o.....			
	Spese contrattuali a carico dell'ente			
	Spese per la fatturazione del legname			0,00
	Manutenzione ordinaria della viabilità			
	Manutenzione ordinaria di altri beni			
	Spese tecniche			
	Utenze			
macroaggregato 04	Trasferimenti correnti			
	Spesa per adesione alla gestione associata del servizio di vigilanza boschiva			15.171,51
	Spesa per adesione all'Associazione foreste			0,00
	Contributi a Consorzi di bonifica o miglioramento fondiario			
	Versamenti alla Provincia per.....			
macroaggregato 10	Altre spese correnti			
	Accantonamento migliorie boschive su provento tagli ordinari			68.561,00
	Assicurazioni			
	Quota risorse rendita beni gravati da uso civico destinata al finanziamento di servizi pubblici e di attività di interesse comunale (articolo 10 L.P.14.06.2005 n. 6)			175.983,08
TITOLO 2 -	Spese in conto capitale			81.410,62
macroaggregato 02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
	<i>(per la quota inerente la gestione di beni gravati da uso civico)</i>			
	Acquisto di beni ed attrezzature			
	Manutenzione straordinaria di beni ed automezzi			
	Spese per acquisto di beni immobili			
	Interventi su viabilità/miglioramenti ambientali			62.400,58
	Manutenzione straordinaria di beni immobili			19.010,04
	Spese fatturazione per taglio straordinario di boschi			
	Incarichi professionali esterni (spesa per la revisione piano di assestamento beni silvo pastorali)			
TITOLO 3 -	Spese per incremento attività finanziarie			
macroaggregato 01	Acquisizione di attività finanziarie			
TITOLO 4 -	Rimborso prestiti			
	Chiusura anticipazioni a titolo non oneroso			
	Rimborso di anticipazioni per le utilizzazioni boschive (fino a 5 anni) NON A TITOLO ONEROSO			
	Rimborso di quota di capitale di mutui o prestiti			
	Rimborso alla Provincia di anticipazioni superiori a 5 anni per			
	Quota risorse rendita beni gravati da uso civico destinata al finanziamento di spese di investimento del comune (articolo 10 L.P. 14.06.2005 n. 6)			
	TOTALE COMPLESSIVO			341.126,21



COMUNE DI RONCEGNO TERME

Provincia autonoma di Trento
Piazza A. De Giovanni, 1 - 38050 Roncegno Terme
www.comune.roncegnoterme.tn.it
PEC: comune@pec.comune.roncegnoterme.tn.it



STOCK DEL DEBITO ANNO 2023

Stock dell'anno 2023

Comunicazione

In corso

Aggiornato al 19/03/2024 AGGIORNA

Calcolato da PCC

Sintesi

Vista estesa

Importo scaduto e non pagato

-

Tempo medio ponderato di pagamento

22 gg.

Note di credito

-

Tempo medio ponderato di ritardo

-13 gg.

Totale importo scaduto e non pagato

-

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

2,91 mln €

Stock relativo all'ente: Comune di Roncegno Terme
Anno stock: 2023
Data elaborazione PCC: 19/03/2024 14:30

SALDI CHE CONCORRONO AL CALCOLO DELLO STOCK DEL DEBITO			STOCK A-(B+C+D+E)
IMPORNO NON COMMERCIALE (B)	IMPORNO NON LIQUIDABILE (C)	IMPORNO SOSPESO AL 31/12 * (tiene conto delle correzioni dovute ai pagamenti con giorni di sospensione) (D)	Saldo Pagato AL 31/12 (senza giorni di sospensione) (E)
			Stock del debito

Asseverazione debiti e crediti al 31/12/2023

Trento, 18 gennaio 2024
AT

Spettabile
Comune di Roncegno Terme
interoperabilità PITRE

OGGETTO: Verifica debiti e crediti reciproci al 31.12.2023

Con la presente si comunica la situazione dei debiti e dei crediti al 31.12.2023:

- ✓ debiti verso l'Ente locale € 0
- ✓ crediti verso l'Ente locale € 0

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 11, co. 6, lett.j), del d.lgs. n. 118/2011, vi chiediamo gentilmente di restituirci la presente sottoscritta dalla vostra ragioneria a conferma della corrispondenza dei saldi di debito e credito sopra riportati con i corrispondenti residui attivi e passivi registrati nella contabilità del vostro ente alla medesima data. Diversamente vogliate specificare le motivazioni della discordanza. Vogliate cortesemente rispondere alla presente attraverso PITRE entro il 10 febbraio 2024. Al termine delle verifiche il nostro organo di revisione provvederà ad emettere specifica relazione, conforme a quanto richiesto dall'art. 11, co. 6, lett.j), del d.lgs. n. 118/2011, alla nota informativa attestante i rapporti creditor e debitori intercorrenti fra il Consorzio dei Comuni Trentini S.C. e gli enti territoriali partecipanti evidenziando gli esiti dell'attività di riconciliazione contabile oggetto della presente

Grazie della collaborazione, cordiali saluti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena

- i saldi riportati nell'estratto conto corrispondono con le nostre evidenze contabili
 i saldi riportati nell'estratto conto NON corrispondono con le nostre evidenze contabili per i seguenti motivi:

Data

25/01/2024

Firma

Paride Gianmoena

Spettabile
Comune di Roncegno Terme
Sede

Trasmissione via PEC

Oggetto: Prospetto dei saldi a credito ed a debito di Trentino Digitale S.p.A. verso il Comune di Roncegno Terme al 31.12.2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 art. 11, comma 6, lettera j.

Con riferimento alla Vostra richiesta e per quanto in oggetto comunichiamo quanto risultante dalla nostra situazione contabile:

- Crediti al 31.12.2023: Euro 0,00
- Debiti al 31.12.2023: Euro 0,00

Cordiali saluti.

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Ing. Kussai Shahin
Direttore Generale

Firmato digitalmente da: LUCA
DALLAGIACOMA
Data: 18/03/2024 10:51:50

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (art.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Asseverazione dell'organo di revisione della Società

L'Organo di Revisione della Società, in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, assevera la corrispondenza dei dati sopra riportati con il saldo dei debiti/crediti risultanti dalla contabilità aziendale.

TREVOR S.r.l.

Dott. Luca Dallagiacomma
Revisore Legale

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (art.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL PROSPETTO RELATIVO AI CREDITI E
DEBITI RECIPROCI TRA I SOCI PUBBLICI (ECCEPTE CHE
LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO) E LA SOCIETÀ
PARTECIPATA TRENTO RISCOSSIONI SPA PER LE
FINALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 23
GIUGNO 2011, N. 118**

TRENTO RISCOSSIONI SPA

PROSPETTO SALDI AL 31 DICEMBRE 2023



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL PROSPETTO
RELATIVO AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA I SOCI PUBBLICI (ECCEP
TTO CHE LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO) E LA SOCIETÀ PARTECIPATA TREN
TINO RISCOSSIONI SPA PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 23
GIUGNO 2011, N. 118**

Al Consiglio di Amministrazione di
TRENTO RISCOSSIONI SPA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito di TRENTO RISCOSSIONI SPA con i propri soci pubblici (ad eccezione della Provincia Autonoma di Trento) (di seguito il "Prospetto") al 31 dicembre 2023, predisposto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 e dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

A nostro giudizio, il Prospetto di TRENTO RISCOSSIONI SPA al 31 dicembre 2023 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Prospetto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione. Il Prospetto è stato redatto per le finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione dei soci pubblici della Società. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il Prospetto

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Prospetto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Prospetto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 29 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', is written over the printed name and title.

Alberto Michelotti
(Revisore Legale)

Il presente prospetto contabile è redatto ai sensi dell'art. 11, c. 6, lettera j, del D.lgs 118/2011, il quale ha stabilito che Regioni ed enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, devono illustrare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (di seguito denominato il prospetto contabile).

DENOMINAZIONE	CREDITI				DEBITI		
	FATTURE EMESSE	FATTURE DA EMETTERE	ALTRI CREDITI	CREDITI PER RIMBORSI DA ESEGUIRE	DEBITI	ALTRI DEBITI	NOTE DI ACCREDITO DA EMETTERE
	Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	Nota (4)	Nota (5)	Nota (6)	Nota (7)
Comune di Levico Terme	2.029,10	1.296,38	0,00	0,00	-2.308,90	0,00	0,00
Comune di Calceranica al Lago	225,75	198,96	0,00	0,00	-572,54	0,00	0,00
Comune di Caldorazzo	220,05	341,34	192,00	0,00	-647,57	0,00	0,00
Comune di Cavalese	1.305,35	1.377,65	0,00	0,00	-9.434,98	0,00	0,00
Comune di Fanchià	536,25	520,73	0,00	0,00	-123,40	0,00	0,00
Comune di Tesero	751,20	680,68	0,00	0,00	-1.284,30	0,00	0,00
Comune di Valfiorana	10,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Ziano di Fiemme	815,53	663,33	0,00	0,00	-507,13	0,00	0,00
Comune di Cis	11,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Contà	629,49	1,70	311,63	461,50	-141,63	0,00	0,00
Comune di Ossana	1.223,56	385,03	0,00	0,00	-2.660,49	0,00	0,00
Comune di Vermiglio	1.816,08	84,15	74,00	0,00	-363,24	0,00	0,00
Comune di Cavareno	0,00	0,00	121,10	0,00	0,00	0,00	-10,90
Comune di Sarnonico	200,50	103,86	4,22	886,19	-500,96	0,00	0,00
Comune di Malè	243,35	675,36	0,00	0,00	-632,84	0,00	0,00
Comune di Commezadura	417,15	1.675,72	0,00	0,00	-1.394,50	0,00	0,00
Comune di Fai della Paganella	1.522,95	335,02	0,00	0,00	-310,51	-367,34	0,00
Comune di Mezzocorona	1.140,21	924,64	0,00	0,00	-1.425,51	0,00	0,00
Comune di Molveno	688,05	3.372,16	10,00	0,00	-485,10	0,00	0,00
Comune di Roverè della Luna	282,09	210,87	0,00	0,00	-372,82	0,00	0,00
Comune di Spormaggiore	10.996,46	368,30	0,00	0,00	-147,00	0,00	0,00
Comune di Ton	171,00	256,00	66,56	0,00	-132.480,27	0,00	0,00
Comune di Campodenno	247,64	372,21	0,00	0,00	-143.585,27	0,00	0,00
Comune di Brentonico	3.671,89	1.225,46	9.248,06	8.255,06	-35.696,78	0,00	0,00
Comune di Calliano	92,90	38,61	1.714,00	263,00	-303,00	0,00	0,00
Comune di Isera	34,35	85,91	0,00	142,09	-2.003,76	0,00	0,00
Comune di Tettoleno	24,00	407,91	3.476,39	1.341,71	-472,91	0,00	0,00
Comune di Trambileno	467,00	531,36	4.050,57	3.481,79	-713,27	0,00	0,00
Comune di Vallarsa	147,50	313,86	3.751,45	2.307,32	-2.210,86	0,00	0,00
Comune di Volano	179,15	184,42	2.466,00	4.058,90	-1.662,40	0,00	0,00
Comune di Folgaria	580,40	334,70	5.152,00	2.496,00	-2.459,83	0,00	0,00
Comune di Mori	3.082,30	10.821,71	249,07	166,00	-3.117,24	0,00	0,00
Comune di Villa Lagarina	156,20	198,59	3.543,71	3.608,28	-4.566,33	0,00	0,00
Comune di Nomi	55,25	54,00	713,00	1.088,90	-1.132,37	0,00	0,00
Comune di Bondone	93,00	485,44	0,00	0,00	-45.926,35	0,00	0,00
Comune di Castel Condino	79,00	410,67	0,00	0,00	-29.528,14	0,00	0,00
Comune di Storo	1.765,05	3.555,12	0,00	1,86	-520.461,99	0,00	0,00
Comune di Caderzone Terme	811,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Carisolo	134,03	2,04	0,00	0,00	-34,04	0,00	0,00
Comune di Giustino	91,16	29,93	0,00	0,00	-561,46	0,00	0,00
Comune di Cimone	297,00	0,00	317,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Lavarone	106,90	122,32	2.083,00	4.230,00	-541,64	0,00	-3,02
Comune di Luserna	426,02	1,50	284,67	301,07	-71,00	0,00	0,00
Comune di Lona Lases	258,00	0,00	147,04	21,45	0,00	0,00	0,00
Comune di Baselga di Pinè	359,50	207,44	0,00	0,00	-312,32	0,00	0,00
Comune di Civezzano	8.226,75	22.249,45	0,00	0,00	-4.911,55	0,00	0,00
Comune di Lavis	1.175,40	493,75	0,00	0,00	-1.579,12	0,00	0,00
Comune di Giovo	52,25	33,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Segonzano	548,54	5,81	237,27	92,60	-96,57	0,00	0,00
Comune di Sover	564,00	15,78	44,40	0,00	-263,31	0,00	0,00
Comune di Fierozzo	63,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Tenna	380,45	90,62	0,00	0,00	-701,78	0,00	0,00
Comune di Cavedine	1.292,22	128,20	21,09	30,67	-1.049,42	0,00	0,00
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale	10.864,84	530,15	5.347,03	11.565,13	-120.462,22	0,00	0,00
Comune di Valdaone	51,95	72,37	0,00	0,00	-293,02	0,00	0,00
Comune di Altavalle	351,00	22,60	602,22	232,95	-395,16	0,00	0,00
Comune di Altopiano della Vigolana	87,20	174,28	0,00	0,00	-532,50	0,00	0,00
Comune di Borgo Chiese	698,90	37,12	0,00	0,00	-243,13	0,00	0,00
Comune di Sella Giudicarie	2.953,11	83,84	0,00	0,00	-1.107,10	0,00	-1.120,20
Comune di Valledaghi	2.414,50	185,92	792,41	2.203,70	-1.922,29	0,00	0,00
Comune di Pieve di Bono Prezzo	362,45	456,81	0,00	0,00	-100.786,55	0,00	0,00
Comune di Dimaro Folgarida	796,90	2.497,20	0,00	0,00	-3.285,96	0,00	0,00
Comune di Terre d'Adige	829,08	11,05	0,00	0,00	-31,27	0,00	0,00
Comune di Borgo d'Anania	203,00	227,88	0,00	0,00	-2.083,90	0,00	0,00
Comune di Novella	40,90	33,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Ville di Fiemme	294,40	172,38	0,00	0,00	-521,01	0,00	0,00
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Trento	189,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine dei TSRM e delle PSTRP di Trento	225,00	36,07	0,00	0,00	-1.181,37	0,00	0,00
Unione dei Comuni dell'Alta Anania	245,90	66,11	251,91	139,68	-1.883,89	0,00	0,00
AmAmbiente S.p.A.	303,00	814,74	0,00	2,11	-26.756,26	0,00	0,00
Comune di Castelnuovo	148,52	0,00	0,00	66,27	0,00	0,00	0,00
Comune di Campitello di Fassa	369,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di San Jan di Fassa	8,91	14,67	0,00	0,00	-425,44	0,00	0,00
Comune di Soraga	7,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Mezzana	26,50	2.362,81	0,00	0,00	-902,30	0,00	0,00
Comune di Cavedago	6,80	49,74	0,00	0,00	-876,23	0,00	0,00
Comune di Avio	10,95	0,00	17,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Pelugo	26,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Stenico	13,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Aldeno	19,86	218,44	0,00	0,00	-267,63	0,00	0,00
Comune di Fornace	30,54	0,00	51,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	20,40	6,07	0,00	0,00	-113,90	0,00	0,00
Comunità della Valle di Sole	3,13	664,42	789,56	197,35	-28.032,90	0,00	0,00
Comune di Comano Terme	30,76	0,00	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Porte di Rendena	17,26	8,40	0,00	0,00	-148,16	0,00	0,00
Fiemme Servizi S.p.A.	1.670,06	289,78	0,00	0,00	-5.079,66	0,00	0,00
Comune di Besenello	6,07	187,42	1.619,29	740,41	-962,47	0,00	0,00
Comune di Borgo Valsugana	0,00	280.022,17	352,50	0,00	-68.932,53	0,00	0,00
Comune di Telve	0,00	1,48	0,00	0,00	-24,75	0,00	0,00
Comune di Telve di Sopra	0,00	5,33	0,00	0,00	-88,77	0,00	0,00
Comune di Roncegno Terme	0,00	1,28	0,00	0,00	-42,68	0,00	0,00
Comune di Scurelle	0,00	10,26	0,00	0,00	-170,94	0,00	0,00
Comune di Castello Molina di Fiemme	0,00	624,18	0,00	0,00	-9.504,64	0,00	0,00
Comune di Predazzo	0,00	2.636,41	0,00	0,00	-4.117,44	0,00	0,00
Comune di Mazzin	0,00	10,59	0,00	0,00	-200,34	-15.000,00	0,00

Il presente prospetto contabile è redatto ai sensi dell'art. 11, c. 6, lettera j), del D.lgs 118/2011, il quale ha stabilito che Regioni ed enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, devono illustrare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (di seguito denominato il prospetto contabile).

DENOMINAZIONE	CREDITI				DEBITI		
	FATTURE EMESSE	FATTURE DA EMETTERE	ALTRI CREDITI	CREDITI PER RIMBORSI DA ESEGUIRE	DEBITI	ALTRI DEBITI	NOTE DI ACCREDITO DA EMETTERE
	Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	Nota (4)	Nota (5)	Nota (6)	Nota (7)
Comune di Cavizzana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Dambel	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Dreana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Dro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Imer	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Mezzano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Rabbi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Sagron Mis	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità della Valle di Cembra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità delle Regole di Spinale e Manez	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
APSP Casa di Riposo Giovanelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASIF Chimelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità della Paganella	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	75.184,16	1.472.161,92	64.781,23	57.551,66	-2.077.869,51	-22.305,82	-1.136,98

dott. Mauro Calini
(Il Presidente)

dott. Alessandro Osler
(Il Direttore Generale)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità delle norme tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dal nome e dalla stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 3/9/1993)

Firmato digitalmente da: Osler
Alessandro
Data: 29/03/2024 10:30:49



Firmato digitalmente da:
Caldini Mauro
Firmato il 29/03/2024 10:58
Seriale Certificato: 2659792
Valido dal 01/08/2023 al 01/08/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**NOTE ESPLICATIVE AL PROSPETTO CONTABILE RELATIVO AI CREDITI E DEBITI
TRA GLI ENTI E TRENTINO RISCOSSIONI SPA AL 31 DICEMBRE 2023 – ex art. 11,
comma 6 lett. j) del D.lgs 118/2011**

Le presenti note esplicative costituiscono parte integrante del Prospetto Contabile relativo ai crediti e debiti reciproci tra gli Enti e la società Trentino Riscossioni S.p.A. al 31 dicembre 2023 - ex art. 11, CO. 6, lett. j) del D.lgs 118/2011 - e ne illustrano i criteri di redazione.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Prospetto Contabile è stato redatto in osservanza ai principi di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice civile. Nella valutazione dei saldi esposti, ad eccezione di quanto diversamente specificato in seguito, sono stati adottati i criteri di cui all'art. 2426 del Codice civile, in continuità con i criteri adottati per la redazione del bilancio d'esercizio di Trentino Riscossioni S.p.A., come di seguito illustrato.

Trentino Riscossioni redige il bilancio in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

I crediti e i debiti verso gli enti locali sono iscritti nello Stato Patrimoniale rispettivamente nelle voci C) Attivo Circolante, II – Crediti 1) Verso clienti, Crediti 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, voce D) Debiti 14) Altri debiti, Debiti 11-bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e D6) Acconti.

Tutte le voci indicate nel prospetto sono iscritte a bilancio al loro valore nominale, si rinvia comunque a quanto riportato nella sezione "Criteri di redazione" della Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 per maggiori informazioni relativamente ai criteri contabili adottati nella redazione del bilancio.

CREDITI

I crediti, per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Nota (1) FATTURE EMESSE

I crediti di natura commerciale, con scadenza a vista, sono rilevati al loro valore nominale e comprendono fatture per accertamento, resi e solleciti, rivalsa spese CdS, inesigibilità e altre voci (es. postalizzazione IMIS)

Nota (2) FATTURE DA EMETTERE

I crediti per fatture da emettere, rilevati al loro valore nominale, comprendono stanziamenti relativi ad aggi della riscossione, compensi per accertamento e rivalsa spese CDS, resi postali e altre voci (es. postalizzazione IMIS), le cui fatture sono state o saranno emesse nel corso del 2024.

Trentino Riscossioni S.p.A.
Via Jacopo Aconcio 6 – 38122 Trento
0461 495579

trentinoriscossionispa@pec.provincia.tn.it
info@trentinoriscossionispa.it
www.trentinoriscossionispa.it

Nota (3) ALTRI CREDITI

Gli Altri crediti sono iscritti al loro valore nominale e comprendono i crediti per eccedenze da discarico per le quali non è ancora avvenuto il rimborso da parte dell'Ente Locale, i crediti per rimborsi dei valori bollati relativi ai contratti attivi ed altri crediti.

Nota (4) CREDITI PER RIMBORSI DA ESEGUIRE

La voce crediti per rimborsi da eseguire include i crediti per eccedenze da discarico non ancora rimborsate ai contribuenti e che verranno richieste agli Enti Locali nel corso del 2024. Tali crediti sono iscritti al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Nota (5) DEBITI

I debiti sono rappresentati dai debiti verso Enti Locali per somme riscosse dai contribuenti ma non ancora riversate agli Enti di riferimento. Tali somme sono iscritte al loro valore nominale e sono state riversate agli Enti nel corso del 2024.

Nota (6) ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono rappresentati dai debiti verso Enti Locali per retribuzione del personale distaccato e per TFR, la voce include anche gli oneri accessori e le indennità, e da anticipi ricevuti. Tali debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Nota (7) NOTE ACCREDITO DA EMETTERE

I debiti per note di accredito da emettere, rilevati al loro valore nominale, comprendono stanziamenti relativi ad aggi della riscossione le cui note accredito saranno emesse nel corso del 2024.

Trentino Riscossioni S.p.A.

dott. Mauro Caldini

(Il Presidente)

Firmato digitalmente da:
Caldini Mauro

Firmato il 29/03/2024 10:56

Seriale Certificato: 2659792

Valido dal 01/08/2023 al 01/08/2026

dott. Alessandro Osler

(Il Direttore generale)

Firmato digitalmente da: Osler

Alessandro

Data: 29/03/2024 10:28:18

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 3/9/1993).



Azienda per il Turismo VALSUGANA Soc. Coop
38056 Levico Terme – Via G. Avancini, 4
Tel. 0461 727.700
info@visitvalsugana.it
Isc.Reg.Imprese e P.Iva 02043090220

Estratto conto alla data del 31/12/2023

COMUNE DI RONCEGNO TERME
Piazza Achille de Giovanni 1
38050 RONCEGNO TERME (TN)

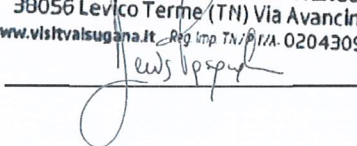
Denominazione della Società _AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI SC_

Data documento	n. documento	scadenza	Descrizione	DARE	AVERE

SALDO FINALE A NOSTRO FAVORE Euro zero

Si precisa quanto segue:
il SALDO FINALE è considerato al netto di IVA;
Nella colonna avere è riportato il giroconto IVA – SPLIT PAYMENT

VALSUGANA
Il Presidente della Società
LAGORAI
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI SC.
38056 Levico Terme (TN) Via Avancini 4
www.visitvalsugana.it Reg. Imp. TN/P.IVA. 02043090220



Dal 2017 la società non è più obbligata ad avere un revisore legale in base all'art. 2435-bis del Codice Civile, che stabilisce i limiti per la redazione del bilancio in forma abbreviata e quindi la non obbligatorietà ad avere i revisori.

PROSPETTO DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI AL 31 DICEMBRE 2023 TRA LA SOCIETA' DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA ED I COMUNI E PROVINCE RICHIEDENTI PREDISPOSTO PER LE FINALITA' PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N° 118, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N° 126

CREDITI SOCIETA' in bilancio al 31.12.2023

Ragione sociale	Documento	Num. fattura	Data documento	Importo €
COMUNE DI RONCEGNO				-
COMUNE DI RONCEGNO Totale				-

DEBITI SOCIETA' in bilancio al 31.12.2023

Ragione sociale	Documento	Num. fattura	Data documento	Importo €
COMUNE DI RONCEGNO				-
COMUNE DI RONCEGNO Totale				-

Interventi PNRR

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, risulta indispensabile che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni.

Si prevede quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali.

Il gruppo di lavoro si occuperà quindi di:

- vigilare affinché nei bandi di prossima emanazione da parte delle Amministrazioni centrali competenti si tenga conto dello specifico quadro di riferimento ordinamentale della Provincia autonoma di Trento riconoscendo la facoltà rimessa anche alla medesima Provincia autonoma di Trento di proporre azioni progettuali in nome e per conto ed in networking con i Comuni trentini;
- individuare tempestivamente i citati bandi che saranno emanati dalle singole Amministrazioni centrali in ambito PNRR e Fondo Complementare ed attivare delle analisi preliminari di verifica delle necessità dei territori e gli interessi espressi o potenzialmente esprimibili dai singoli Comuni o da reti/network degli stessi Comuni;
- supportare, qualora richiesto, la progettazione di interventi con elevati profili di qualità ed impatto atteso che vadano ad incidere sui singoli territori, da attuare dai Comuni interessati;
- presentare, qualora richiesto dal comune interessato, le azioni progettuali definite ed accompagnarne l'istruttoria e la negoziazione, con le risorse professionali adeguate;
- garantire che i singoli interventi vengano attuati dalle Amministrazioni Comunali interessate, garantendo loro supporto ed accompagnamento nelle fasi soprattutto pertinenti al rispetto dei vincoli inseriti nei singoli bandi e nel quadro del PNRR;
- garantire il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate;
- curare la certificazione degli interventi realizzati, in sinergia con le Amministrazioni comunali esecutrici;
- eseguire le azioni di valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Il Comune di Roncegno Terme si impegnerà, in sede di stanziamento a bilancio delle eventuali future entrate e spese, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili per gli anni a venire.

Di seguito gli interventi conclusi o in esecuzione finanziati con PNRR fino al 31/12/2023:

CAP- spesa	CAP- entrata	INTERVENTO	Nome progetto o CUP	Supporto tecnico	Missione	Componente	Linea d'intervento	Importo	Fase di attuazione	SOSTENIBILITA' ONERI ANNI SEGUENTI	ADEGUATEZZA STRUTTURA
20181/1	1800/1	SPID / CIE	I21F22001880006	TRENTINO DIGITALE SPA	1	1	INVESTIMENTO - Digitalizzazione della PA 1.4.4 - Next Generation EU	14.000,00	ESECUZIONE	ENTRATE CORRENTI	SI - GESTIONE ESTERNA
28103/1 e 28103/2	1800/5 1955/11	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2020	I26G20000310005	/	2	4	INVESTIMENTO - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni 2.2 - Next Generation EU	50.000,00	CONCLUSO	FONDI PROPRI PARTE CAPITALE/ENTRATE CORRENTI	SI - GESTIONE ESTERNA
		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2021	I29121004390005	/	2	4	INVESTIMENTO - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni 2.2 - Next Generation EU	100.000,00	CONCLUSO	FONDI PROPRI PARTE CAPITALE/ENTRATE CORRENTI	SI - GESTIONE ESTERNA
28103/19	1800/19	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2022	I24H22000650001	/	2	4	INVESTIMENTO - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni 2.2 - Next Generation EU	50.000,00	CONCLUSO	FONDI PROPRI PARTE CAPITALE/ENTRATE CORRENTI	SI - GESTIONE ESTERNA
20181/5	1800/5	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI APRILE 2022	I21F22001030006	CONSORZIO COMUNI TARENTINI	1	1	INVESTIMENTO - Digitalizzazione della PA 1.4.1 - Next Generation EU	79.922,00	ESECUZIONE	ENTRATE CORRENTI	SI - GESTIONE ESTERNA
10183/6	205/6	SPOSTAMENTO IN CLOUD	I21C22000720006	VARI DA INDIVIDUARE	1	1	INVESTIMENTO - Digitalizzazione della PA 1.2 - Next Generation EU	77.897,00	ESECUZIONE	ENTRATE CORRENTI	SI - GESTIONE ESTERNA
20181/7	1800/7	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORMA APP IO	I21F22002390006	CONSORZIO COMUNI TARENTINI	1	1	INVESTIMENTO - Digitalizzazione della PA 1.4.3 - Next Generation EU	5.103,00	ESECUZIONE	ENTRATE CORRENTI	SI - GESTIONE ESTERNA
28103/23	1800/23	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2023	I24H23000190009	/	2	4	INVESTIMENTO - Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.2 - Next Generation EU	50.000,00	ESECUZIONE	FONDI PROPRI PARTE CAPITALE/ENTRATE CORRENTI	SI - GESTIONE ESTERNA

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.
